



Relazione Annuale 2019 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Fisica

Denominazione del Corso di Studio: **Laurea Magistrale in Scienza e Tecnologia dei Materiali**

Classe: **LM-53 Scienze e Ingegneria dei Materiali**

Sede: **Sogene**

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

1. L'accesso al solo dato integrato, cioè alla media delle valutazioni di tutti i corsi, non permette una analisi approfondita e l'individuazione di problemi specifici dei singoli corsi.
2. Alla data odierna, 25/10/2019, il numero dei questionari relativo all'a.a. 2018-2019 è molto al di sotto di quanto ci si aspetta. Alcuni esami fondamentali (tutto il primo semestre) non risultano. Questo fatto indebolisce la loro analisi.
3. Alcune domande risultano poco chiare o fraintendibili, come quelle nelle quali si chiede un giudizio circa il corso non frequentato basandosi sulla sola impressione degli studenti.
4. Si rileva che nei questionari manca una completa valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze, in particolare non si può giudicare come vengono effettivamente svolte le prove di esame, sia scritte che orali.
5. Nei limiti di validità dovuta alla poca statistica, gli indicatori sono quasi tutti migliorati rispetto all'anno precedente. In particolare gli indicatori relativi alla qualità dei docenti (D13, 9.14, +1.06) e dei corsi in generale (D25, 8.57, +0.49) sono ai primi posti nella Macroarea.

b) Linee di azione identificate

Il punto 1 potrebbe essere semplicemente risolto consentendo a tutti i membri della commissione paritetica l'accesso ai dati relativi ai singoli corsi. Con questo accesso sarebbe anche molto più semplice analizzare la provenienza di determinati valori degli indicatori.

Per risolvere la criticità 4 si potrebbe sottoporre un supplemento di questionario (poche domande sulle prove di esame) ad esame avvenuto, inserendo sulla piattaforma Delphi una convalida dell'esame da parte dello studente, subordinata al riempimento del questionario stesso.

Per quanto riguarda il problema delle aule, sarebbero necessari dei seri interventi di manutenzione straordinaria.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato



a) Punti di forza

Dalle interlocuzioni con la comunità studentesca si nota, nonostante le fatiscenti condizioni delle aule, un certo apprezzamento per l'orario di apertura delle stesse e la sempre garantita seduta durante le lezioni. Il materiale didattico fornito dai docenti risulta essere adeguato e sufficiente allo studio della materia (D15, 8.10, +0.52). Gli studenti risultano soddisfatti dalle attrezzature e dai laboratori di ricerca utilizzati (D23, 7.93, +0.30).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Per quanto riguarda le aule si evidenzia che l'indicatore D22 mostra un calo ed un punteggio molto basso in valor assoluto (6.95, -0.31).

Si raccomanda quindi un ammodernamento delle aule e degli spazi comuni.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Nei questionari di opinione degli studenti, l'organizzazione degli esami è considerata accettabile dal 91% degli intervistati (D3), e le modalità di esame sono definite in modo chiaro (D4) per il 85%. Entrambi i dati sono soddisfacenti, il D3 in crescita rispetto all'anno precedente. Il quesito D14 (carico di studio proporzionato ai crediti) è anch'esso migliorato sensibilmente rispetto all'anno passato.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La commissione rileva che non dispone di strumenti diretti che consentano un giudizio sulla validità e l'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

L'attività di monitoraggio del CdS prosegue in modo completo e capillare da parte del Coordinatore, come si evince dall'analisi degli indicatori ANVUR e dall'analisi dei numeri in ingresso e uscita del CdS presente nel quadro C1 della scheda SUA. Il Coordinatore periodicamente ha avuto incontri con rappresentanti degli studenti, per conoscere il loro punto di vista. Anche quest'anno è previsto il consueto incontro con i rappresentanti delle parti sociali presenti nel territorio (enti e istituti di ricerca e aziende) per discutere gli obiettivi formativi del CdS.

L'80% di immatricolati si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso (C17), valore ben al di sopra della media di area geografica.

La percentuale di laureati impegnati in attività retribuita ad una anno dalla laurea (C26) è anche questa intorno al 80% e infine l'85% dei laureati dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (C18).



La percentuale di immatricolati laureati in altro Ateneo (C04) è molto alta così come gli indicatori sull'Internazionalizzazione sono molto lusinghieri.

La convenzione tra il nostro Ateneo e la Technische Hochschule di Wildau (Berlino) per il conferimento di una doppia pergamena nel curriculum in Fotonica sta avendo un ottimo riscontro con gli studenti che, sempre più numerosi, seguono diversi corsi a Wildau.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:

Nell'analisi finale degli indicatori nella scheda annuale di monitoraggio, oltre all'analisi di insieme del CdS, si raccomanda una discussione più dettagliata di eventuali criticità legate a situazioni particolari.

L'analisi degli indicatori sulla progressione delle carriere è complicata dal fatto che gli esami conseguiti a Wildau sono registrati con molto ritardo. La percentuale di abbandoni del CdS dopo tre anni risulta intorno al 12%, un po' superiore alla media.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza:

La scheda SUA è disponibile al pubblico attraverso la pagina WEB del Corso di studi <http://www.scienze.uniroma2.it> o, in modo più semplice, dal sito ministeriale University <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/42353#3>.

Le informazioni sono per la gran parte corrette, anche se in alcuni casi rimandano a link sul sito del corso obsoleti o pagine inesistenti

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:

Come documento di informazione del corso di Studi, si osserva che tale Scheda Unica Annuale, per quanto completa di tutte le informazioni, non è di facile consultazione, in particolare come documento pdf.

Si suggerisce che anche sul sito del Corso di Studi, questa possa essere consultata in modo ipertestuale (come sul sito University). Si rileva anche un uso esagerato di link a file di testo, anche quando questi contengono poche righe di informazioni. Si consiglia in questi casi di scrivere direttamente le informazioni sulla pagina web.

Si raccomanda inoltre di verificare che tutte le informazioni e i link alle pagine web del corso siano aggiornate.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento